

PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO, PRIMA FASCIA, MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 4, LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240, PER IL GRUPPO SCIENTIFICO-DISCIPLINARE 06/MEDS-08 - ENDOCRINOLOGIA, NEFROLOGIA E SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE E DEL BENESSERE, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE MEDS-08/A – ENDOCRINOLOGIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI FARMACIA E SCIENZE DELLA SALUTE E DELLA NUTRIZIONE, INDETTA CON D.R. N. 1005/2025 DEL 05/08/2025.

CANDIDATO: Carmine Gazzaruso

**VALUTAZIONE DEL CURRICULUM, DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA
E DELL'ATTIVITA' DIDATTICA**

Giudizio del Prof. Francesco Giorgino:

Il Prof. Carmine Gazzaruso ha conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia e la specializzazione in Medicina Interna presso l'Università di Pavia, un master nazionale in diabetologia e il dottorato di ricerca in Medicina Interna presso l'Università di Pavia. Ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale a professore associato nel 2014 e a professore ordinario nel 2018. Dal 2021 è professore associato di Endocrinologia presso l'Università di Milano e responsabile di un centro di ricerca clinica sulle complicanze cardiovascolari del diabete dell'Istituto Clinico "Beato Matteo" di Vigevano (Gruppo Ospedaliero San Donato).

Attività didattica

L'attività didattica del candidato è stata ampia, continuativa e articolata in diversi ambiti formativi universitari, a partire dai primi anni 2000. Ha svolto, per oltre un decennio, incarichi di insegnamento come Professore a contratto presso l'Università di Pavia, nei corsi di laurea e diploma in Dietistica, tenendo regolarmente moduli su "Malattie Metaboliche" e "Malattie del Ricambio". È stato nominato cultore della materia di Malattie del Metabolismo già nel 2001, a conferma di un precoce coinvolgimento nella erogazione della formazione universitaria. Dal 2009 al 2016 ha insegnato nella Scuola di Specializzazione in Geriatria dell'Università di Pavia, svolgendo anche attività di tutoraggio per gli specializzandi. Ha inoltre preso parte a programmi formativi nazionali e master universitari di II livello in ambito nutraceutico presso la Facoltà di Farmacia di Pavia. Dal 2021, in qualità di Professore Associato di Endocrinologia presso l'Università degli Studi di Milano, ha assunto responsabilità dirette nel Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia (insegnamento di Endocrinologia all'interno del modulo di Semeiotica e Patologia degli Apparati), e nella Scuola di Specializzazione in Endocrinologia e Malattie del Metabolismo, con continuità fino all'anno accademico 2024/2025. L'attività di relatore e correlatore di tesi testimonia un impegno significativo nella formazione di studenti e specializzandi. Ha seguito elaborati di tesi in Dietistica, Geriatria e più recentemente in Alimentazione e Nutrizione Umana, affrontando tematiche di ricerca clinico-metabolica attuali e originali (piede diabetico, disfunzione erettile, nutrizione clinica nei pazienti oncologici).

Nel complesso, l'attività didattica del candidato appare solida, documentata e coerente con il SSD MEDS-08/A, con un'esperienza pluriennale che spazia dai corsi di base alle scuole di specializzazione e ai master, fino alla responsabilità diretta di insegnamenti in corsi di laurea magistrale e di specializzazione presso l'Università di Milano.

Attività di ricerca

Il candidato ha svolto un'intensa e continuativa attività di ricerca scientifica a partire dagli anni Novanta, con linee di ricerca che spaziano dallo studio dei fattori genetici di rischio cardiovascolare, alle complicanze del diabete mellito, fino a tematiche più recenti quali piede diabetico, disfunzioni sessuali, fragilità ossea, nutrizione, COVID-19 e long-COVID. Ha ricoperto il ruolo di responsabile scientifico di unità operative in progetti di Ricerca Finalizzata del Ministero della Salute (2002–2005), e più recentemente di principal investigator in progetti competitivi finanziati da Università, Ministero della Salute e PNRR, su tematiche innovative come COVID-19, nutraceutica, obesità e diabete di tipo 2. Ha inoltre ottenuto finanziamenti da fondazioni locali e ha guidato progetti di ricerca corrente presso l'IRCCS. Dal 2003 coordina un gruppo nazionale multidisciplinare su ischemia miocardica silente e rischio cardiovascolare, collaborando con centri accademici e IRCCS. Ha depositato due brevetti recenti (2023, 2024) relativi a formulazioni farmacologiche a base di C-peptide, dimostrando capacità di trasferimento tecnologico. Ha inoltre maturato un'ampia esperienza come principal investigator in numerosi trial clinici multicentrici nazionali e internazionali, riguardanti principalmente il diabete mellito, le sue complicanze e le comorbidità metabolico-cardiovascolari, con particolare riferimento alle nuove terapie farmacologiche. L'autorevolezza scientifica è confermata da premi e riconoscimenti (Premio Burlina 1997, premi SID-AMD, Editor of Distinction Award 2025 di Springer Nature) e da una documentata attività editoriale: Associate Editor di Endocrine e Frontiers, Guest Editor di special issues su Nutrients, Frontiers in Endocrinology e Exploration of Cardiology, e membro dell'Editorial Board di numerose riviste scientifiche. È stato revisore per riviste di alto profilo (Circulation, JACC, Diabetes Care, The Lancet, JAMA), oltre che valutatore per enti di finanziamento internazionali, tra cui ERC, ANR, Israel Science Foundation, Qatar University, confermando il riconoscimento della sua competenza a livello internazionale. Ha inoltre svolto un'intensa e continuativa attività come relatore, con 115 comunicazioni scientifiche e 82 relazioni su invito in congressi nazionali e internazionali (1998–2025), su tematiche relative a vari ambiti cardio-metabolici (ischemia silente, rischio CV globale), terapie innovative (GLP-1RA, SGLT2i, insuline), piede diabetico, disfunzioni sessuali, nefroprotezione, Lp(a) e lipidologia, osteoporosi/fragilità ossea, obesità e nutrizione, medicina di genere e impatto del COVID-19. Ampia l'attività ECM per medici di medicina generale, specialisti, infermieri e farmacisti, con corsi, workshop e tavole rotonde, a testimoniare leadership formativa e piena coerenza con il profilo endocrino-diabetologico del SSD MEDS-08/A.

Produzione scientifica

Il candidato è autore di oltre 120 pubblicazioni in esteso su riviste internazionali indicizzate, con un h-index pari a 36 e oltre 4600 citazioni (Scopus, agosto 2025). È stato primo o ultimo autore in oltre 60 articoli, evidenziando un ruolo di leader nella produzione scientifica. Le pubblicazioni appaiono congruenti con il SSD MEDS-08/A – Endocrinologia, affrontando in particolare la fisiopatologia e le complicanze del diabete mellito, l'obesità, le vasculopatie metaboliche, la nutrizione clinica e la medicina interna con forte declinazione

endocrinologica. Si rileva continuità temporale, originalità e rilevanza editoriale (pubblicazioni su *Circulation*, *Diabetes Care*, *JCEM*, *JACC* e altre riviste di alto impatto).

Nell'elenco di 20 pubblicazioni selezionate, il candidato figura come primo o ultimo autore nel 70% dei casi, confermando il ruolo di leadership scientifica. Si tratta di articoli originali, con un profilo che denota continuità, coerenza tematica con il SSD MEDS-08/A e maturità scientifica. In particolare, i lavori più significativi riguardano tre tematiche principali: (1) rischio aterotrombotico e cardiovascolare nel diabete, con studi su lipoproteina(a)/fenotipi di apo(a) e coronaropatia, sindrome metabolica e ipertensione, ischemia miocardica silente e sue strategie di screening (ruolo della disfunzione erettile come marcatore clinico e confronto TcPO₂ vs ABI), uso del cardiometabolic index per la predizione di mortalità; (2) piede diabetico, fattori predittori di guarigione, recidiva, amputazione e mortalità, valutazione dell'impatto delle complicanze microvascolari e dell'efficacia della therapeutic patient education; (3) aree endocrino-metaboliche correlate, tra cui il rapporto tra deficit di GH e rischio cardiovascolare, il rapporto C-peptide–massa ossea in post-menopausa, la disfunzione sessuale femminile (perfusioni clitoridea), il COVID-19 (antitrombina e obesità) e un intervento nutrizionale con aminoacidi nel diabete di tipo 2. Per quanto riguarda la collocazione editoriale, diversi lavori sono stati pubblicati su riviste di massimo prestigio e impatto internazionale (*Circulation*, *JACC*, *Diabetes Care*, *JCEM*), a conferma della rilevanza e della qualità della ricerca prodotta. Una quota significativa della produzione è apparsa invece in riviste solide e riconosciute a livello internazionale in cardiologia, endocrinologia e medicina interna, quali *American Journal of Cardiology*, *Journal of Hypertension*, *Endocrine*, *NMCD* e *Osteoporosis International*. In base ai parametri riportati su Journal Citation Report e altre fonti su web, l'Impact Factor totale di queste 20 pubblicazioni è pari a 171,6, con un Impact Factor medio per pubblicazione pari a 8,58, mentre le citazioni totali sono superiori a 1500. Complessivamente, quindi, la produzione scientifica documenta una linea di ricerca originale e coerente con le tematiche del settore MEDS-08/A, con un forte orientamento clinico-traslationale. L'elevata percentuale di articoli a firma di primo o ultimo autore conferma la responsabilità scientifica del candidato nei lavori presentati, mentre la varietà e l'evoluzione delle tematiche affrontate dimostrano capacità di innovazione nelle scienze endocrino-metaboliche, con particolare riferimento all'ambito diabetologico.

Attività assistenziale

Il candidato ha svolto un'attività clinica continua dal 1992 ad oggi in contesti IRCCS e ospedalieri universitari, con progressiva assunzione di ruoli gestionali. Dopo gli esordi al Policlinico San Matteo (Reparto 19 e Centro Antidiabetico), è stato Dirigente Medico alla Fondazione Maugeri (1999–2005) e coordinatore dell'U.O. di Medicina Interna all'Ospedale "Faccanoni" (2004–2005), oltre che consulente specialistico (Medicina interna, Cardiologia, Endocrinologia) all'IRCCS Fondazione "Casimiro Mondino" di Pavia (2004–2008). Dal 2006 opera a tempo pieno presso l'Istituto Clinico "Beato Matteo" (Gruppo San Donato) dove è Responsabile del Servizio di Diabetologia, Endocrinologia, Malattie Metaboliche e Vascolari; ha coordinato l'area di Medicina Riabilitativa (40 posti letto), è stato responsabile f.f. di Cardiologia, ha istituito e dirige il Centro per il Piede Diabetico (dal 2009), ha diretto per un decennio il Pronto Soccorso (2013–2023), è stato sostituto del Direttore Sanitario (dal 2010) e ha guidato l'Unità di Crisi COVID-19 (2020–2022). Dal 2024 è anche Responsabile del Centro Malattie della Tiroide. Dal 2021 svolge attività assistenziale universitaria di endocrinologia e diabetologia presso l'IRCCS Policlinico San Donato. Nel complesso,

l'esperienza documenta ampiezza, complessità e leadership clinico-organizzativa nei principali ambiti del SSD MEDS-08/A (diabetologia, complicanze cardio-metaboliche, piede diabetico, tiroide), con forte integrazione ospedale-università e capacità di gestione di reti e servizi (emergenza-urgenza, riabilitazione, strutture dedicate), pienamente congrua con le esigenze di Dipartimento e Azienda ospedaliera, anche per il valore aggiunto in ambito internistico.

Conclusione

Alla luce dei criteri fissati, il prof. Carmine Gazzaruso presenta un profilo didattico, scientifico e assistenziale di elevata qualità, caratterizzato da continuità, originalità e rilevanza internazionale. La produzione scientifica è ampia e congruente con il SSD MEDS-08/A, il ruolo ricoperto dal candidato nelle pubblicazioni è rilevante, le attività di ricerca sono documentate e di respiro nazionale e internazionale. La congruità con le esigenze dell'Ateneo e dell'Azienda Ospedaliera è pienamente soddisfatta.

Giudizio del Prof. Francesco Dotta:

Il candidato presenta un profilo accademico, scientifico e assistenziale di elevata solidità e coerenza con il settore scientifico-disciplinare MEDS-08/A – Endocrinologia, avendo maturato un percorso formativo e professionale continuo, con titoli accademici, abilitazioni scientifiche e incarichi universitari e clinico-ospedalieri di crescente responsabilità.

Attività didattica

L'attività didattica è ampia, pluriennale e articolata in corsi di laurea, scuole di specializzazione e master universitari, con continuità dagli inizi degli anni Duemila fino alla piena responsabilità di insegnamenti in Corsi di laurea magistrale e di specializzazione in Endocrinologia. L'esperienza come relatore e correlatore di tesi, il tutoraggio di specializzandi e la partecipazione a programmi formativi nazionali documentano un impegno significativo e consolidato nella formazione universitaria, coerente con gli obiettivi del SSD.

Attività di ricerca

Il candidato ha sviluppato linee di ricerca originali e continuative in ambito endocrino-metabolico e diabetologico, affrontando tematiche di rilievo clinico-traslationale (complicanze cardiovascolari del diabete, piede diabetico, obesità, disfunzioni sessuali, nutrizione, COVID-19). Ha svolto ruoli di responsabilità in progetti di ricerca finanziati a livello ministeriale (incluso PNRR), oltre che in trial clinici multicentrici nazionali e internazionali. Il profilo di ricerca è arricchito da esperienze di coordinamento di gruppi multidisciplinari e da capacità di trasferimento tecnologico, come dimostrano i brevetti depositati. L'attività editoriale e di revisione per riviste di alto impatto internazionale, unita ai riconoscimenti scientifici ricevuti, testimonia l'autorevolezza acquisita a livello internazionale.

Produzione scientifica

La produzione scientifica è quantitativamente e qualitativamente rilevante: oltre 120 articoli su riviste indicizzate, h-index superiore a 30 e più di 4000 citazioni (Scopus), con ruolo di primo o ultimo autore in una quota significativa delle pubblicazioni. Gli articoli risultano congruenti con il settore disciplinare, pubblicati su riviste di alto prestigio (Circulation, JACC,

Diabetes Care), e documentano continuità, originalità e capacità di innovazione nelle scienze endocrino-metaboliche, con orientamento clinico-traslazionale.

Nell'elenco delle 20 pubblicazioni selezionate, il candidato compare come primo o ultimo autore nel 70% dei casi, confermando un ruolo di leadership e responsabilità scientifica. I lavori sono per lo più articoli originali e presentano un profilo che denota continuità, coerenza tematica con il settore MEDS-08/A e piena maturità scientifica. Le linee di ricerca più rilevanti si articolano attorno a tre aree principali: (i.) rischio aterotrombotico e cardiovascolare nel diabete, con contributi innovativi su ischemia miocardica silente e relative strategie di screening; (ii.) piede diabetico, con studi approfonditi su fattori predittivi di guarigione, recidiva, amputazione e mortalità; (iii.) alterazioni endocrino-metaboliche correlate, tra cui il rapporto deficit di GH-rischio cardiovascolare e le disfunzioni sessuali femminili (perfusione clitoridea). Dal punto di vista della collocazione editoriale, alcuni lavori sono stati pubblicati su riviste di massimo prestigio e impatto internazionale (Circulation, JACC, Diabetes Care, JCEM), a testimonianza della rilevanza e qualità della ricerca. In base ai parametri bibliometrici, le 20 pubblicazioni selezionate producono un Impact Factor complessivo di 171,6, con un valore medio di 8,58 per pubblicazione, e hanno totalizzato oltre 1500 citazioni.

Attività assistenziale

L'attività clinico-assistenziale è stata continua e progressiva, svolta in ambito IRCCS e ospedaliero universitario, con ruoli di crescente responsabilità gestionale. Il candidato ha sviluppato competenze nei settori chiave della diabetologia e delle malattie metaboliche, istituendo e dirigendo servizi clinici specialistici (piede diabetico, endocrinologia, tiroide) e assumendo responsabilità organizzative di rilievo (pronto soccorso, unità di crisi COVID-19, servizi di riabilitazione e cardiologia). L'integrazione tra attività clinica e accademica rafforza ulteriormente il profilo, pienamente coerente con le esigenze del SSD e con le prospettive di sviluppo dipartimentali e aziendali.

Giudizio della Prof.ssa Katia Esposito:

Il Prof. Carmine Gazzaruso ha conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Pavia dove ha proseguito la sua formazione, ottenendo la specializzazione in Medicina Interna e successivamente il Dottorato di Ricerca in "Medicina Interna e Terapia Medica". Ha inoltre perfezionato le sue competenze con un master nazionale in diabetologia ("Upgrading type 2 diabetes"). Ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale a professore di seconda fascia per il settore concorsuale 06/D2 (Endocrinologia, Nefrologia, Scienza dell'Alimentazione e del Benessere) nel febbraio 2014 e di prima fascia per lo stesso settore concorsuale nel settembre 2018. Dal 1° maggio 2021 ricopre la posizione di professore associato di Endocrinologia (già SSD MED/13) presso l'Università degli Studi di Milano, dove svolge anche attività assistenziale universitaria presso l'IRCCS Policlinico San Donato.

Attività Didattica

L'attività didattica del candidato è ampia, continuativa e pienamente documentata, a partire dai primi anni 2000. Ha ricoperto incarichi di insegnamento come Professore a contratto presso l'Università di Pavia sin dall'anno accademico 1997-1998, tenendo corsi su "Malattie Metaboliche" e "Malattie del Ricambio" nel Corso di Laurea in Dietistica. Il suo

precoce e profondo inserimento nell'ambito della formazione accademica è ulteriormente attestato dalla nomina a Cultore della Materia per diversi insegnamenti, conferitagli dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Pavia già nel 1994 e nel 2001. Ha insegnato nella Scuola di Specializzazione in Geriatria dello stesso Ateneo (a.a. 2009/2010 - 2015/2016), svolgendo anche attività di tutoraggio per gli specializzandi. In qualità di Professore Associato presso l'Università di Milano, ha assunto la responsabilità diretta dell'insegnamento di Endocrinologia nel Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia e nella Scuola di Specializzazione in Endocrinologia e Malattie del Metabolismo. Ha inoltre partecipato a master universitari di II livello sulle tematiche della nutraceutica presso la Facoltà di Farmacia dell'Università degli Studi di Pavia. L'impegno nella formazione è confermato dall'attività di relatore e correlatore di tesi che hanno esplorato tematiche di ricerca clinico-metabolica attuali e originali, quali gli effetti di interventi dietetici e bariatrici sulla secrezione insulinica nell'obesità, il ruolo della disfunzione erettile come marker di rischio cardiovascolare nel paziente diabetico anziano e la gestione della malnutrizione in ambito oncologico. In sintesi, il percorso didattico del candidato dimostra una profonda e consolidata esperienza, pienamente aderente al settore scientifico disciplinare del bando. La sua traiettoria formativa si estende con coerenza dai corsi di laurea triennale ai percorsi post-laurea, culminando con la titolarità di insegnamenti chiave presso l'Università degli Studi di Milano.

Attività di Ricerca

L'attività di ricerca del Prof. Gazzaruso, svolta in modo continuativo dagli anni Novanta, si distingue per continuità, coerenza e un elevato impatto. Ha dimostrato notevoli capacità di attrazione di finanziamenti competitivi basati su revisione paritetica. Già nel biennio 2002-2005, ha diretto unità operative in qualità di responsabile scientifico nell'ambito di tre distinti progetti di Ricerca Finalizzata finanziati dal Ministero della Salute. Più di recente, ha ottenuto il ruolo di Principal Investigator per un progetto finanziato dal Piano di Sostegno alla Ricerca dell'Università di Milano (2022-2023) e per le unità di ricerca del suo istituto nell'ambito di due progetti finanziati dal PNRR (2023). A questi si aggiungono finanziamenti ottenuti da enti come la Fondazione di Piacenza e Vigevano per progetti di ricerca specifici. Dal 2003 dirige un gruppo di ricerca nazionale multidisciplinare dedicato allo studio dell'ischemia miocardica silente, coordinando la collaborazione tra diversi centri accademici e IRCCS. Ha inoltre partecipato a numerosi progetti di ricerca, tra cui un progetto finanziato dall'Unione Europea sulla gestione telematica del diabete e un gruppo di ricerca internazionale sul ruolo del C-peptide. La sua capacità di tradurre i risultati della ricerca in applicazioni concrete è attestata dal deposito di due brevetti (2023, 2024) relativi a nuove formulazioni farmaceutiche a base di C-peptide. Inoltre, l'eccellenza della sua attività scientifica è stata riconosciuta da diversi premi, tra cui il premio nazionale Angelo Burlina per la Medicina di Laboratorio (1997) e, a livello internazionale, lo Springer Nature Editor of Distinction Award 2025 per il suo ruolo editoriale. Ricopre ruoli di primo piano come Associate Editor per riviste di alto profilo (Endocrine, Frontiers in Nutrition) e Guest Editor per special issues. La sua autorevolezza è ulteriormente confermata dall'intensa attività di revisione per oltre 50 riviste scientifiche internazionali, tra cui Circulation, JACC, The Lancet e Diabetes Care. Le competenze acquisite in ambito scientifico gli hanno permesso di essere coinvolto come valutatore per l'assegnazione di fondi di ricerca da importanti enti internazionali, tra cui la Commissione Europea (HORYZON-2020), l'European Research Council (ERC) e l'Agenzia Nazionale Francese per la Ricerca (ANR), oltre che in commissioni

di selezione a livello nazionale. Ha maturato una vasta esperienza come Principal Investigator in numerosi trial clinici multicentrici, nazionali e internazionali, focalizzati su nuove terapie farmacologiche per il diabete (es. studi SURE, HARMONY OUTCOMES, ReFLECT). L'attività di disseminazione scientifica è ampia, con 115 comunicazioni scientifiche e 82 relazioni su invito in congressi nazionali e internazionali fra il 1998 e il 2025. Le tematiche affrontate nelle sue relazioni spaziano dall'ischemia silente al rischio cardiovascolare globale, dalle terapie innovative (GLP-1RA, SGLT2i) al piede diabetico, dalle disfunzioni sessuali alla nefroprotezione, dall'osteoporosi all'obesità e nutrizione, fino all'impatto del COVID-19. Infine, presenta attività di organizzazione di congressi ed eventi ECM rivolti a medici di medicina generale, specialisti, infermieri e farmacisti, a testimonianza di una leadership formativa pienamente coerente con il profilo endocrino-diabetologico del SSD MED/13.

Produzione Scientifica

La produzione scientifica del Prof. Gazzaruso è solida e di elevato profilo, come documentato dai parametri bibliometrici: è autore di 123 pubblicazioni in esteso su riviste internazionali indicizzate, con un H-index di 36 e un totale di 4603 citazioni (Scopus, agosto 2025). Il suo ruolo di guida e coordinamento è evidente, figurando come primo o ultimo autore in 61 articoli. L'analisi delle 20 pubblicazioni selezionate per la valutazione conferma ulteriormente l'elevata qualità della sua ricerca. Si tratta quasi interamente di articoli originali e short communication che presentano dati primari, affiancati da alcune clinical review di alto livello, a dimostrazione di una piena maturità scientifica. Il candidato ricopre il ruolo di primo o ultimo autore nel 70% di questi lavori. L'impatto di questa selezione è notevole, con un Impact Factor totale di 171,6, un Impact Factor medio per pubblicazione di 8,58 e un numero di citazioni totali superiore a 1500. Da questi lavori emergono tre principali filoni di ricerca, coerenti e innovativi: 1) Rischio Aterotrombotico e Cardiovascolare nel Diabete: un'area di indagine approfondita riguarda i meccanismi e i marcatori di rischio cardiovascolare. Spiccano studi pionieristici sulla relazione tra lipoproteina(a) e malattia coronarica in pazienti diabetici e ipertesi. Un'altra linea di grande originalità è lo studio dell'ischemia miocardica silente, con un focus sulla disfunzione erettile come marcatore clinico precoce e sul confronto tra ossimetria transcutanea (TcPO₂) e ankle-brachial index (ABI) come predittori di eventi cardiovascolari. 2) Piede Diabetico: Il candidato ha dedicato un'importante parte della sua ricerca a questa complicanza, analizzando i fattori predittori di guarigione, recidiva, amputazione e mortalità in una coorte decennale. Ha inoltre esplorato l'impatto delle complicanze microvascolari sull'esito dell'ulcera e ha valutato l'efficacia della therapeutic patient education nel migliorare la prognosi dei pazienti. 3) Relazioni fra patologie endocrino-metaboliche: La sua ricerca si estende a tematiche di grande attualità endocrinologica, come la relazione tra deficit di GH e rischio cardiovascolare, l'associazione tra C-peptide e massa ossea nella donna in post-menopausa e la disfunzione sessuale femminile legata alla perfusione tissutale. Si evidenzia inoltre la sua capacità di affrontare tematiche emergenti, come dimostrano i lavori su COVID-19, antitrombina e obesità. La collocazione editoriale di questi lavori è di prestigio come testimoniato dai numerosi articoli pubblicati su riviste di riferimento assoluto in ambito cardiologico e metabolico, quali Circulation, Journal of the American College of Cardiology (JACC), Diabetes Care e Journal of Clinical Endocrinology & Metabolism (JCEM). Il resto della produzione si attesta su riviste internazionali di alto profilo per l'endocrinologia,

la cardiologia e la medicina interna, come Endocrine, American Journal of Cardiology, Journal of Hypertension e Osteoporosis International.

In conclusione, la produzione scientifica del candidato è adeguata dal punto di vista quantitativo che qualitativo, secondo i requisiti previsti dal bando. L'originalità delle linee di ricerca, la continuità temporale, l'alto impatto scientifico e la chiara leadership dimostrata confermano un profilo di alto livello, pienamente coerente con le tematiche del settore scientifico-disciplinare MEDS-08/A.

Attività Assistenziale

Il candidato ha svolto un'attività clinica continua e di crescente responsabilità dal 1992 ad oggi. Ha iniziato presso l'IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia (1992-1999), per poi diventare Dirigente Medico presso l'IRCCS Fondazione Maugeri (1999-2005). Dal 2006 opera presso l'Istituto Clinico "Beato Matteo", dove è Responsabile del Servizio di Diabetologia, Endocrinologia, Malattie Metaboliche e Vascolari. Ha ricoperto ruoli di grande complessità gestionale, tra cui Coordinatore dell'area di Medicina Riabilitativa (2006-2008), Responsabile f.f. di Cardiologia (2008), Responsabile del Pronto Soccorso per un decennio (2013-2023) e sostituto del Direttore Sanitario (dal 2010). Ha istituito e dirige il Centro per il Piede Diabetico (dal 2009) e, dal 2024, il Centro per le Malattie della Tiroide. Dal 2021 svolge attività assistenziale universitaria presso l'IRCCS Policlinico San Donato. Tale percorso documenta una leadership clinico-organizzativa consolidata e un'ampia competenza nei principali ambiti del settore scientifico-disciplinare MEDS-08/A, con una forte integrazione tra attività ospedaliera e universitaria.

Conclusione

In sintesi, dall'analisi della documentazione emerge la figura di uno studioso e clinico completo, il cui profilo scientifico, didattico e assistenziale si rivela di assoluta eccellenza. La sua produzione scientifica è vasta e di alto impatto, con linee di ricerca originali e di rilevanza internazionale, perfettamente allineata con il settore scientifico-disciplinare MEDS-08/A. La sua leadership è chiaramente dimostrata sia dal ruolo predominante come primo e ultimo autore nelle pubblicazioni su riviste di massimo prestigio, sia dalla capacità di attrarre fondi competitivi e dirigere gruppi di ricerca nazionali. La sua traiettoria didattica e assistenziale evidenzia una profonda e matura competenza, che integra in modo sinergico l'impegno formativo con la gestione di contesti clinici complessi. Per tali motivi, il candidato possiede tutti i requisiti di maturità scientifica, didattica e assistenziale per essere chiamato a ricoprire il ruolo di Professore di prima fascia.

Giudizio collegiale della Commissione:

Il prof. Carmine Gazzaruso presenta un percorso accademico e professionale solido, caratterizzato da una formazione completa (laurea, specializzazione, master e dottorato presso l'Università di Pavia), dal conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale a professore ordinario e da incarichi universitari e clinici di crescente responsabilità. Attualmente è Professore Associato di Endocrinologia presso l'Università degli Studi di Milano e Responsabile di un centro di ricerca clinica dedicato alle complicanze cardiovascolari del diabete, con una piena integrazione tra attività accademica e assistenziale.

Attività didattica

L'attività didattica è ampia, continuativa e diversificata, con incarichi regolari sin dai primi anni Duemila presso Corsi di laurea, Scuole di specializzazione e Master universitari. Ha ricoperto ruoli di professore a contratto, cultore della materia e docente in ambito geriatrico e nutraceutico, fino a giungere alla responsabilità diretta di insegnamenti di Endocrinologia nel Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia e nella Scuola di Specializzazione dell'Università di Milano. L'attività di relatore e correlatore di tesi in più ambiti disciplinari conferma un impegno formativo costante e ben documentato, coerente con il settore MEDS-08/A.

Attività di ricerca

L'attività di ricerca è intensa, continuativa e ben focalizzata, con linee che spaziano dal rischio cardiovascolare e dalle complicanze del diabete a tematiche specifiche (piede diabetico, nutrizione, fragilità ossea, disfunzioni sessuali, COVID-19). Ha svolto il ruolo di principal investigator in progetti di Ricerca Finalizzata e PNRR, oltre a numerosi trial clinici multicentrici nazionali e internazionali. È autore di due brevetti, dimostrando capacità di trasferimento tecnologico. L'autorevolezza scientifica è confermata da premi, ruoli editoriali (Associate Editor, Guest Editor, Editorial Board) e attività di revisione per riviste di massimo impatto (Circulation, JACC, Diabetes Care, The Lancet), nonché da incarichi come valutatore per enti di finanziamento internazionali (ERC, ANR, ISF, Qatar University).

Produzione scientifica

La produzione scientifica è quantitativamente e qualitativamente rilevante, con oltre 120 articoli su riviste indicizzate, h-index pari a 36 e oltre 4600 citazioni (Scopus). Nell'elenco delle 20 pubblicazioni selezionate, il candidato compare come primo o ultimo autore nel 70% dei casi, a conferma del ruolo di leadership. Le pubblicazioni, collocate in riviste di massimo prestigio (Circulation, JACC, Diabetes Care, JCEM) e in sedi solide di cardiologia, endocrinologia e medicina interna, documentano una ricerca coerente con il SSD MEDS-08/A, originale, clinico-traslazionale e innovativa.

Attività assistenziale

L'esperienza clinica è continua dal 1992 ad oggi, maturata in IRCCS e ospedali universitari, con progressiva assunzione di incarichi gestionali e organizzativi. L'attuale ruolo di Responsabile di servizi specialistici (diabetologia, piede diabetico, tiroide) e di strutture complesse (pronto soccorso, area riabilitativa, unità COVID-19) dimostra una leadership assistenziale ampia e articolata, con forte integrazione ospedale–università e piena coerenza con gli ambiti del SSD MED/08.

Conclusione

Alla luce dei criteri fissati, il prof. Carmine Gazzaruso presenta un profilo didattico, scientifico e assistenziale di elevata qualità, caratterizzato da continuità, coerenza tematica e rilevanza internazionale. La produzione scientifica è ampia e originale, le attività di ricerca sono documentate e competitive, l'esperienza assistenziale è consolidata e multidimensionale. La congruità con le esigenze dell'Ateneo e dell'Azienda Ospedaliera risulta pienamente soddisfatta, configurando il candidato con profilo idoneo a ricoprire le funzioni di Professore di I fascia nel settore MEDS-08/A – Endocrinologia.